

PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI CAPITALE UMANO D'ECCELLENZA

PROMUOVERE PROGETTI INTERNAZIONALI FINALIZZATI AL RECLUTAMENTO DI GIOVANI RICERCATORI

IL PROBLEMA

Sebbene esista una forte convergenza nel considerare la ricerca una risorsa fondamentale di sviluppo, molto spesso il dibattito in atto nel nostro paese non si sofferma sulla formulazione di chiare opzioni strategiche di sviluppo scientifico e tecnologico del sistema della ricerca.

È sempre più evidente come uno dei fattori chiave di competitività delle società moderne sia la capacità di generare, acquisire, trasformare, organizzare e valorizzare "il sapere". Questa considerazione pone il capitale umano al centro delle dinamiche di produzione della conoscenza, quale elemento determinante di vantaggio competitivo dei sistemi economico-sociali.

È dunque particolarmente importante che i sistemi territoriali intraprendano misure efficaci di politica per la ricerca e l'innovazione per creare opportunità che possano attrarre le risorse migliori in un mercato del lavoro a scala internazionale, assicurandosi che il flusso netto di coloro che sviluppano e detengono la conoscenza sia positivo.

In questo ambito vi è la necessità di intraprendere tempestivamente iniziative volte ad incrementare e valorizzare le risorse umane operanti nel settore della ricerca, specie i giovani, inserendoli, soprattutto nelle fasi iniziali della loro carriera, in progetti ad elevato profilo internazionale.

OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione Cariplo si propone di avviare progetti di carattere internazionale, che abbiano per oggetto problematiche complesse per le quali esiste l'esigenza di un approccio multidisciplinare e per le quali sia richiesto uno sforzo addizionale per l'avviamento o l'integrazione di filoni di ricerca già attivi.

Più in particolare, gli obiettivi del bando sono:

- contribuire a creare le condizioni di attrattività del sistema ricerca scientifica lombardo realizzando progetti di eccellenza, con il fine di porre le basi per invertire il flusso migratorio dei ricercatori fornendo così una risposta concreta - di valore e di contenuto - al tema spesso mal posto della cosiddetta "fuga dei cervelli";
- promuovere il distacco di autorevoli¹ ricercatori stranieri che assumano la direzione di uno specifico progetto di ricerca, addizionale e complementare rispetto ai filoni di ricerca già attivi;

- far crescere team di giovani ricercatori nella nostra regione inserendoli, sin dalle prime fasi dei loro percorsi professionali, in progetti di eccellenza scientifica, dotati di una forte valenza internazionale e prevedendo anche una linea d'azione dedicata all'inserimento temporaneo dei più meritevoli presso strutture di ricerca di altri paesi, sulla base di chiari e condivisi programmi di lavoro;
- generare chiari impatti sul sistema ricerca, attraverso il sostegno di iniziative che prevedano importanti ricadute applicative nei domini individuati nel bando;
- selezionare un numero ristretto di progetti di eccellenza internazionale sui quali concentrare le risorse.

I progetti di ricerca verranno selezionati all'interno delle seguenti aree tematiche:

1) I materiali avanzati

- polimerici
- per dispositivi e applicazioni elettroniche, ottiche e magnetiche
- per dispositivi e sistemi biomedicali
- per applicazioni energetico-ambientali
- per applicazioni strutturali e funzionali
- per la conservazione del patrimonio culturale
- nanotecnologie, nanodispositivi e nanomateriali

2) Le biotecnologie

- bioelettronica e biosensori;
- ottimizzazioni delle produzioni animali e vegetali;
- biotecnologie dedicate a processi industriali innovativi ecosostenibili (biocatalisi, biocombustibili, phytoremediation, tecnologie fermentative) in settori merceologici "tradizionali".

3) La medicina riparativa

- ingegneria dei tessuti, con particolare attenzione allo sviluppo di organi artificiali/bioartificiali.

4) Il policy making

- l'efficienza dei sistemi normativi, tributari e amministrativi;
- il funzionamento delle istituzioni e delle pubbliche amministrazioni;
- la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sanitari e assistenziali;
- le politiche per l'evoluzione delle dinamiche demografiche e territoriali.

¹ Con questo termine si intende un ricercatore che abbia conseguito il titolo di PhD da almeno 5 anni e con documentata esperienza nella gestione di team di ricerca.

² Es: conciario, tessile, metallurgico e legno-arredo.

LINEE GUIDA

Gli enti richiedenti dovranno presentare progetti a carattere internazionale concepiti badando al carattere di eccellenza scientifica dell'iniziativa ed esplicitandone tutte le condizioni determinanti per il buon esito, sia in termini risorse umane assunte ad hoc sia di dotazioni di laboratorio e di materiali di consumo. I progetti dovranno prevedere una prolungata collaborazione con eminenti ricercatori stranieri ingaggiati in qualità di responsabili scientifici della ricerca, che avranno il compito di coordinare team di giovani ricercatori italiani a cui viene fornita la possibilità di collaborare con primari istituti di ricerca esteri e di consolidare i propri percorsi formativi.

Soggetti ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali della "Guida alla presentazione", il bando è rivolto ad enti che svolgano attività di ricerca scientifica negli ambiti identificati.

Con riferimento alla territorialità delle suddette organizzazioni, si richiede che la struttura ospitante - in qualità di proponente unico o di capofila di eventuali partenariati - abbia la sede operativa del progetto nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania). Tale requisito non riguarda i partner.

La Fondazione non prenderà in esame in esame le proposte:

- presentate dal titolare di un progetto già finanziato da parte della Fondazione Cariplo, qualora non sia stato dimostrato, attraverso opportuna rendicontazione, lo stato di avanzamento lavori relativamente a progetti precedentemente finanziati.

Progetti ammissibili

La Fondazione, con l'apporto di un Comitato Scientifico Internazionale, che garantirà la trasparenza e l'oggettività scientifica della valutazione di merito, selezionerà progetti che dovranno:

- definire un piano di ricerca di durata almeno biennale;
- identificare fin dall'origine il ricercatore straniero che ne assumerà il coordinamento, indicandone il relativo compenso;
- stabilire un piano di lavoro in cui il ricercatore straniero sia chiamato a coordinare a tempo pieno³ un'unità di ricerca, eventualmente di nuova istituzione, all'interno della struttura ospitante, e alla quale siano chiaramente assegnate adeguate risorse umane, accesso alle infrastrutture tecnologiche, ma-

teriali di consumo e più in generale tutte le risorse necessarie per condurre l'attività progettuale;

- delineare in modo preciso i percorsi di crescita professionale per i giovani ricercatori italiani;
- prevedere periodi di soggiorno per i giovani ricercatori italiani presso centri di ricerca esteri. A titolo esemplificativo, i soggiorni potranno effettuarsi sia nel corso del progetto sia al termine dello stesso, potranno avere luogo presso il laboratorio di provenienza del ricercatore straniero o presso altri centri di ricerca esteri partner dell'iniziativa e, per quei ricercatori impegnati in percorsi di dottorato, potranno coincidere con il lavoro di tesi.

La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 400.000 euro⁴ e dovrà presentare un cofinanziamento da parte dell'ente richiedente per almeno il 30% dei costi totali.

Con riferimento al "Piano economico di progetto", potranno essere previsti esclusivamente i costi aggiuntivi in cui l'ente incorre per la realizzazione del progetto proposto, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- "Acquisto di arredi e attrezzature"
- Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi totali del progetto e potrà riguardare solo attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti ex novo, nei limiti del loro effettivo utilizzo.
- "Personale non strutturato"
- "Prestazioni professionali di terzi"
- "Materiali di consumo"
- "Spese correnti"

Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi totali del progetto.

- "Altre spese gestionali"

Tale voce di spesa dovrà comprendere le spese per missioni e pubblicazioni.

Si precisa quindi che non saranno considerate ammissibili per il presente bando le seguenti voci di spesa:

- "Personale strutturato"
- "Interventi su immobili"
- "Ristrutturazione, manutenzione, restauro di immobili"
- "Altri costi ammortizzabili"

³ Con questo termine si intende una documentata permanenza presso il centro di ricerca lombardo per un minimo di 8 mesi l'anno per almeno 2 anni.

⁴ La possibilità di accedere al massimale è subordinata al profilo e alla seniority del ricercatore straniero reclutato e alla valutazione della congruità del numero di ricercatori rispetto agli obiettivi del progetto.

Criteri

I progetti saranno valutati in base:

- alla qualità della ricerca proposta e al contributo per il raggiungimento degli obiettivi del bando;
- all'autorevolezza e all'esperienza maturata dal responsabile scientifico;
- alla bontà dei percorsi di crescita professionale per giovani ricercatori italiani;
- al valore aggiunto in termini strategici della partnership scientifica attivata;
- al grado di competitività scientifica internazionale del progetto e del team di ricerca;
- al grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, comprendente anche considerazioni sulla rischiosità del progetto;
- all'addizionalità del piano di ricerca nel caso di prosecuzioni di progetti già avviati e/o conclusi;
- alla chiarezza della formulazione degli obiettivi e all'efficacia delle strategie adottate;
- alla rilevanza e/o originalità dei risultati attesi;
- alle ricadute applicative;
- alla coerenza delle risorse umane e strumentali rispetto alle dimensioni e alla tipologia dell'intervento;
- alla coerenza tra le competenze scientifiche e manageriali dei soggetti proponenti e i contenuti della proposta;
- alla presenza di chiari piani di disseminazione dei risultati e replicabilità dell'intervento.

Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione, i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- Richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca.
- Richieste di finanziamento per attività ordinarie dei centri e delle strutture di ricerca.
- Progetti che individuino come responsabile scientifico un ricercatore di nazionalità italiana, anche se con pluriennale esperienza maturata presso di centri di ricerca esteri.
- Progetti in cui l'ente ospitante non sia una struttura di ricerca operante in Lombardia o nelle province di Novara e Verbania, di natura pubblica o privata senza fini di lucro, con tutte le dotazioni infrastrutturali necessarie a garantire l'implementazione del progetto di ricerca.
- Progetti di cui non si dimostri il carattere precompetitivo delle azioni proposte.
- Progetti privi di sistemi di monitoraggio/valutazione.

Si raccomanda una attenta lettura della "Guida alla presentazione" - in particolare, della parte dedicata ai criteri di eleggibilità dei soggetti beneficiari - e della policy della fondazione in tema di tutela della proprietà intellettuale.